

# «Bene l'arancione, ma troppi settori soffrono»

Confartigianato, Ascom e Confesercenti sul cambio di colore: «Tante aziende rischiano la chiusura, occorrono sostegni subito»

di **Mattia Grandi**

**Ultimo** fine settimana in zona rossa poi, dal 12 aprile, anche Imola ed il suo circondario si coloreranno di nuovo di arancione.

Un cambio di scenario dettato, anche nell'analisi dei bollettini sanitari locali degli ultimi giorni, dai numeri in discesa del contagio. Spostamenti liberi all'interno del Comune di residenza, visite a parenti ed amici con la stessa modalità delle feste pasquali e lezioni in presenza per gli alunni fino alla terza media. Studenti delle superiori in classe, con ogni probabilità, solo al 50%.

Tirano un sospiro di sollievo le attività dei servizi alla persona, come saloni di acconciature, barbieri, centri estetici e toelettature, ed i negozi di vendita al dettaglio pronti ad alzare le serrande. Masticano altro fiele bar e ristoranti, ancorati alle opzioni asporto e consegne a domicilio. Rosicata doppia, va detto, per i ristoratori cittadini con il Gran Premio di Formula 1 ormai alle porte.

«Il segnale più importante che ci manda questo passaggio di zona è dal punto di vista sanitario - spiega Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Bologna Metropolitana -. Siamo con-

**AMILCARE RENZI**

**«Il mondo del lavoro dovrà confrontarsi con lo stop ai licenziamenti»**



Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Metropolitana; al centro Danilo Galassi di Confcommercio-Ascom, a destra Sabina Quarantini di Confesercenti



tenti per la riapertura dei servizi alla persona, ma restano in sofferenza tanti altri settori. Le attività di ristorazione sono chiuse da troppi mesi ed i pochi ristori messi a disposizione, insieme ad un'operatività minimale, non sono certamente sufficienti a risolvere la loro situazione».

Un grido di allarme raccolto, a livello nazionale, da Confartigianato che, di concerto con le altre associazioni di categoria, ha redatto un documento inviato al governo per delineare un percorso per il pronto riavvio delle imprese del falcidiato settore. «Di fronte avremo un'altra estate come quella di un anno fa, con un turismo fermo da mesi, che avrà bisogno di moltissimo

tempo per ripartire - continua Renzi -. Eventi con accessi contingentati o senza pubblico, fiere e meeting aziendali azzerati. L'economia farà i conti con tante aziende che rischiano la chiusura ed il mondo del lavoro dovrà confrontarsi con lo stop alla moratoria dei licenziamenti».

**Guarda** il bicchiere mezzo pieno Danilo Galassi, presidente di Confcommercio Ascom Imola: «Una piccola luce in fondo al tunnel, soprattutto per quanto concerne l'andamento della curva dei contagi ed i primi effetti della crescente campagna vaccinale - commenta -. Molti nostri associati potranno riaprire le loro attività, ma le preoccupazioni riguardano il critico quadro che coinvolge baristi e risto-

ratori». Non solo. «Per il comparto occorrerà individuare in maniera tempestiva soluzioni atte a garantire riaperture in sicurezza - conclude -. Somministrare il vaccino a chi presta servizio nelle strutture ricettive potrebbe essere, a mio parere, un modo per accelerare le tempistiche».

**Campagna** vaccinale e sostegni nel credo di Sabina Quarantini, al timone di Confesercenti Imola: «Il possibile ritorno alla zona arancione ci era stato anticipato dal presidente Bonaccini durante la manifestazione nazionale di Confesercenti - racconta -. Andiamo verso la settimana della Formula 1 in riva al Santerno con la speranza che, con qualche persona in più in giro,

possano aumentare almeno le consumazioni d'asporto». Quasi un palliativo: «Non è di certo una soluzione. Ci vogliono aiuti reali e puntuali - prosegue l'analisi -. Dalla Regione abbiamo avuto rassicurazioni sull'impiego di fondi extra e dal Comune di Imola la garanzia di massima attenzione alle agevolazioni per le attività provate dalla lunga sosta forzata. Occorre, però, fare presto, perché per molti non c'è più tempo».

**DANILO GALASSI**

**«Vaccinare chi opera nelle strutture ricettive potrebbe accelerare la ripresa»**



## GREGORY'S

CASA D'ASTE

ASTA N. 45 | DESIGN

ARREDI, CERAMICHE, VETRI, ARTI DECORATIVE

Martedì 20 Aprile 2021, ore 16:00.

L'asta si svolgerà esclusivamente online e con offerte scritte/telefoniche.

**DAI VALORE ALLE TUE OPERE**

Qualunque OGGETTO D'ARTE o ARREDO, DIPINTO ANTICO o CONTEMPORANEO, ARGENTO, CREAZIONE D'ARTE ORIENTALE o di DESIGN può essere venduto con noi.

Siamo a vostra disposizione per **valutazioni gratuite e confidenziali** di opere e intere collezioni.

Guarda le nostre migliori aggiudicazioni e il nostro catalogo sul sito:

[www.gregorysaste.it](http://www.gregorysaste.it)

GREGORY'S CASA D'ASTE, dal 2013 a BOLOGNA | Palazzo Brazzetti - Via San Vitale 13

Contattaci: tel. 051 2960945 - [info@gregorysaste.it](mailto:info@gregorysaste.it)